

Calcio / La Jesina insiste: “Irregolarità, incongruità e circostanze illegittime per l’iscrizione del Fano”



vtv Vallesina.TV

Il club leoncello ribadisce in una nota tutte le anomalie evidenziando anche una “fantomatica” corrispondenza tra Figc Marche e Ufficio Legale della Federazione romana. Lunedì mattina Sindaco di Fermignano e Panichi dal Prefetto

JESI, 30 agosto 2024 – Dalla A.S. Jesina sull’accesso agli atti del Comitato Regionale Marche riceviamo e pubblichiamo

La A.S. Jesina, immediatamente dopo la pubblicazione del CU del 31 luglio scorso da parte del Comitato Regionale Marche – con cui è stato inserito l’Alma Juventus Fano nell’organico dell’Eccellenza – ha inoltrato al Comitato stesso istanza di

accesso agli atti. Gli atti sono arrivati il 23 agosto 2024 e, dopo ulteriore sollecitazione, ulteriori due documenti sono pervenuti quattro giorni dopo. Leggendo quanto pervenuto dal CR Marche, è stato possibile apprendere che, al momento della iscrizione, il Fano non ha chiesto alcuna deroga ai sensi dell'art. 19 NOIF, indicando, semplicemente, lo Stadio di Osimo come struttura nella quale disputare le gare interne. Già solo questo avrebbe dovuto determinare il rigetto della domanda di ammissione. Nonostante la palese violazione delle norme federali e dei comunicati ufficiali, il Presidente Panichi ha deciso di concedere un termine alla Alma Juventus Fano – non previsto – per regolarizzare la posizione. Addirittura, scaduto quel termine, il Club del Presidente Guida ha indicato il campo di Fermignano quale struttura casalinga, accordandosi con la ASD Fermignano Calcio. Peccato che la concessione tra il Comune di Fermignano e la compagine cittadina non preveda la possibilità, per questa ultima, di subaffittare autonomamente la struttura. Considerando quanto dichiarato dal Vicepresidente Malascorta e dagli altri Consiglieri che hanno votato in maniera contraria alla ammissione del Fano, è possibile confermare dalla lettura stessa della documentazione che tutte le decisioni sono state prese unilateralmente dal Presidente del Comitato, senza coinvolgere i Consiglieri. Non è stato inoltrato alla A.S. Jesina il parere della FIGC né la “fantomatica” corrispondenza con l'Ufficio Legale della Federazione, seppure espressamente richiesti. A prescindere da chi abbia deciso – in violazione, tra l'altro, di plurime normative federali – gli aspetti illustrati sono solamente alcuni. Molte sono le irregolarità, le incongruità e le circostanze illegittime che hanno accompagnato la domanda di iscrizione del Fano e, ovviamente, la relativa considerazione e valutazione da parte del Comitato Regionale: la posizione del Comune di Fano, i debiti del Club nei confronti dell'Ente territoriale, la palese inesistenza di una situazione eccezionale e/o di fondati motivi relativi alla indisponibilità del campo nel Comune di Fano, l'esistenza di pendenze relative alla stagione sportiva 2023/2024. La A.S.

Jesina confida nella giustizia che certamente avrà modo di ripristinare una regolarità, al momento, violata.

Nel frattempo per lunedì mattina 2 settembre, dopo l'uscita del **Sindaco di Fermignano** che aveva chiesto l'intervento della **Prefettura per garantire l'ordine pubblico** prima, durante e dopo le gare dell'Alma Fano sullo stadio nel territorio comunale di sua competenza ([leggi qui](#)),

[Promozione / Alma Fano - Figc Marche - Jesina: l'autorizzazione per giocare a Fermignano sembra non valida](#)

il Prefetto dovrebbe aver **convocato il primo cittadino e il presidente Panichi** per chiarire la situazione creatasi.

(e.s.)

©riproduzione riservata